

ALLEGATO A

PARERE COMUNE DI SIRACUSA

Scarico Acque Reflue

Comunicazione Impatto Acustico

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI rilasciato dal Comune di Siracusa, prot. n. 56194 del 26/02/2026, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 7847 del 16/03/2026, relativo all'impatto acustico ai sensi della Legge n. 447/1995, ed alla presa d'atto del deposito temporaneo delle acque reflue provenienti dallo stabilimento della società "MULTICAR S.P.A. GRUPPO AMARU", sita in C/da Targia, n. 34, Siracusa, identificato al N.C.E.U., fgl 25, p.lla174, del comune di Siracusa.



CITTÀ DI SIRACUSA

SETTORE SVILUPPO SOSTENIBILE - TUTELA
TERRITORIO E AMBIENTE - TRANSIZIONE
ENERGETICA

Servizio Difesa del Suolo, Servizio Idrico e Risorse Mare (E.Q.)



Settore Attività Produttive e Mercati
Sportello Unico Attività Produttive
SEDE

e pc spett.ble Soc. MULTICAR S.P.A. GRUPPO AMARU'

via DESERTO n.245

97013 - Comiso (RG)

Oggetto: Disciplina inerente l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13/3/2013, n. 59, relativa all'insediamento di tipo produttivo ubicato in Siracusa, c.da Targia, ex S.S. 114 Litoranea di Targia n. 34, censita in catasto al F. 25, p.lla 174, sub.2, secondo quanto disposto dalle norme tecniche in materia di:

- Autorizzazione scarico acque reflue, Parte III, D. lgs. n. 152/06;
- Comunicazione in materia di impatto acustico, art. 8, com. 4, L.N. 447/95.
- Autorizzazione Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D. lgs del 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni,

**Pratica n. 01242550885-07082025-1207 - SUAP 2561- soc. MULTICAR S.P.A.
GRUPPO AMARU'**

In riferimento all'istanza pervenuta in data 14/08/2025, prot. gen.n.0198227, e successiva ultima interazione del 02/02/2026, prot. gen. n.0030603, con la quale è stato richiesto il parere endo procedimentale ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per l'insediamento dell'attività produttiva di cui in oggetto:

Vista la documentazione allegata all'istanza;

Considerato che, in data 12/11/2007 prot. gen.n. 124918, fu concesso l'utilizzo del "pozzo nero a tenuta stagna";

Considerato che, l'immobile in oggetto è dotato di certificato di Segnalazione Certificata di Agibilità, n° 43003 del 19/03/2020 e successiva integrazione del 19/11/2020, prot.gen.n.89631;

Considerato che, la zona risulta essere non servita da **pubblica fognatura**;

Relativamente allo scarico acque reflue, di cui alle Parte III, D. lgs. n. 152/06;

Questo Ufficio, con Determinazione Dirigenziale del 13/2/2025 n. 101, ha autorizzato la ditta al deposito temporaneo connesso agli scarichi disciplinati dal Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006, prendendone formale atto.

Per quanto concerne la Valutazione previsionale di Impatto Acustico.

Vista la SCHEDA E contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico;

Considerato che, la ditta in oggetto, ha effettuato tutte le verifiche attinenti la Valutazione previsionale di Impatto Acustico presso la sede, mediante rilievi fonometrici eseguiti ai sensi della legge quadro n. 447 del 26 ottobre 1995 e del DM del 16 marzo 1998, debitamente sottoscritta dal tecnico Dott.Ing. Giuseppe Carpinteri, codice E.N.TE.C.A. n° 6091 del 10/12/2018, **per quanto di competenza nulla osta** a condizione che: i parametri rilevati rientrano nei limiti di zona ai sensi del DPCM 1 marzo 1991, e nei parametri previsti in materia di Inquinamento Acustico.

Qualora, nell'esercizio di uno stabilimento, viola i valori limite di emissione stabiliti dall'autorizzazione saranno superati, ai sensi della L. n.447 del 26 ottobre 1995, Legge quadro sull'inquinamento acustico, si provvederà incorrere ad una sanzione amministrativa di cui all'art.10, (articolo così modificato dall'art. 13 del d.lgs. n. 42 del 2017).

Relativamente alle emissioni in atmosfera di cui all'art.269 del D.lgs del 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

Vista la "SCHEDA C", recante la descrizione del processo produttivo, l'elenco delle schede tecniche dei solventi utilizzati, le tecniche adottate per limitare le emissioni convogliate, nonché la quantità e la qualità delle emissioni, per quanto di competenza, verificata la compatibilità dell'impianto con il territorio comunale e considerato che l'attività risulta compatibile con il contesto insediativo, tenuto conto della destinazione di zona e della tipologia produttiva, **per quanto di competenza si esprime parere favorevole**, purché siano rispettati i limiti emissivi previsti dalla normativa vigente.

Qualora le emissioni siano prodotte da composti organici dovrà essere esplicitato il rispetto di quanto previsto dall'art. 275 del Decreto Legislativo 152/2006, mentre, qualora siano di natura diffusa, dovranno conformarsi a quanto disposto dall'Allegato V alla Parte V del medesimo decreto. Se le sopracitate prescrizioni non vengono rispettate ovvero in caso di mancata autorizzazione, o di autorizzazione scaduta, decaduta, sospesa o revocata ai sensi dell'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 152/2006, si può incorrere nella pena dell'arresto da due mesi a due anni; con la medesima pena è punito chi sottopone uno stabilimento a una modifica sostanziale.

AVVERTE

che la validità dell'**AUA è pari a 15 anni decorrenti dal rilascio**, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 03/03/2006. Fatte salve le applicazioni, condizioni e requisiti dell'art.19, dal comma 1 al 6-ter, L. n. 241 del 7 agosto 1990, di cui agli Uffici ed Enti preposti per l'eventuale seguito di competenza.

Si fa presente che: il presente provvedimento non produce alcun effetto giuridico in quanto atto propedeutico al provvedimento finale di AUA.

In caso di attività di scarichi di sostanze pericolose (articolo 108, Dlgs 152/2006), i gestori dell'impianto, almeno ogni 4 anni devono presentare una dichiarazione di autocontrollo all'Autorità competente. La dichiarazione non influenza la durata complessiva dell'AUA.

Il rinnovo deve essere chiesto almeno 6 mesi prima della scadenza.

Il presente parere non si configura quale titolo abilitativo alla costruzione e/o installazione degli impianti asserviti ad abitazioni uso abitativo o per determinata attività, quanto invece fattibilità all'esercizio, in conformità ai progetti approvati dagli Enti a vario titolo competenti.

Il Tecnico Incaricato

Dott. in Ing.^a Corrado Gianna

Il Responsabile del Servizio Il Dirigente
Ing. Vincenzo Trigilia

Il Dirigente
Ing. Leonardo Patti